



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 79 DEL 17/12/2010

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

L'anno duemiladieci, addi **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione. All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	CAGLIO Gabriele	SI		11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro	SI		12	MAGGIONI Diana	SI	
4	NEBULONI Marco	SI		13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Pieraldo	SI		14	PIROVANO Angelo		SI
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano	SI	
7	TIENGO Angelo	SI		16	MAGGI Angelo	SI	
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	BONANOMI Martino	SI	
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 10 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

SINDACO: Si tratta di un adempimento per l'attuazione della Legge 4 Marzo 2009 numero 15, detta Legge Brunetta, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Il Consiglio Comunale ha competenze in materia di criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi il cui regolamento, mi sembra sia l'unico, è poi approvato dalla Giunta Comunale, gli altri regolamenti sono tutti di Consiglio.

È quindi necessario adeguare i criteri generali in materia di organizzazione del Comune ai nuovi principi stabiliti dalla normativa in modo da dare mandato poi alla Giunta di adeguare conseguentemente il regolamento e le finalità in materia di organizzazione del Comune che vengono indicate sono: distinzione tra funzione di indirizzo e controllo spettante agli organi politici e attività di gestione con più ampia responsabilizzazione delle posizioni organizzative da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale esercitata nell'ambito degli indirizzi politico programmatici.

Necessità di dotarsi di un'organizzazione il più possibile flessibile e di una dotazione organica qualitativamente e quantitativamente allineata alle funzioni di cui il Comune è titolare e ai programmi e ai progetti dell'Amministrazione sulla base di quanto definito negli appositi strumenti di programmazione.

Adozione delle nuove modalità di ricerca e selezione del personale innovative finalizzate all'individuazione delle competenze e delle professionalità che soddisfino le esigenze dell'Amministrazione.

Misurazione, valutazione e incentivazione delle performance organizzativa e individuale come strumenti di miglioramento della qualità dei servizi offerti e crescita delle competenze professionali.

Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito.

Erogare i servizi, gestire e valorizzare le risorse umane al fine di soddisfare le esigenze degli utenti.

Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa quale livello essenziale delle prestazioni intesa come accessibilità totale a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati.

L'attività di misurazione e valutazione per consentire forme diffuse di controllo interne ed esterne anche da parte del cittadino.

Questi sono quindi i criteri che la Giunta andrebbe a inserire nel regolamento.

CONS. BRAMBILLA: Sarò brutale. È talmente difficile da comprendere questo punto perché è tutto un richiamo, è tutto un lessico per addetti, per introdotti che quando uno non capisce pensa subito male.

È talmente poco chiaro che viene da pensare male ossia che si modificano volutamente ma nascostamente i parametri in base ai quali arricchire l'indennità del personale legata agli obiettivi da raggiungere, questa è la valutazione che mi è venuta leggendo questa roba qui.

SINDACO: No, credo che l'intento del legislatore e del Ministro Brunetta sia in realtà diciamo dotare gli enti pubblici di personale, più.., va beh, a parte ribadire la distinzione tra funzioni, indirizzo e controllo già contenute nella Bassanini in qualche modo e che devo dire che era il primo punto della precedente indicazione che avevamo dato nel 2003, adesso non mi ricordo, c'era una frase simile insomma.

Però qui si insiste più sul ruolo manageriale e sull'adesione ai risultati e sulla valutazione anche da parte del cittadino, ci sono alcune cose che sono diventate le famose faccine per valutare il



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

funzionario e poi non so come dire su questo si potrebbe aprire un'ampia materia di dibattito però il principio è condivisibile, ecco, poi l'applicazione certe volte rischia di diventare magari punitiva rispetto al poveretto che sta allo sportello o cose di questo genere però nel principio.., non so come dire, risultato - valutazioni io devo dire che ai tempi ancora di Codarri siamo stati tra i primissimi Comuni ad adottare il PEG, gli obiettivi per gli uffici, diciamo andando oltre a una distribuzione di incentivi a pioggia che era la regola, allora.

C'è stato il gruppo di valutazione eccetera però sono principi condivisibili poi giustamente calare i principi nella realtà è compito della Giunta e poi dell'organo di direzione, insomma nel applicarlo poi quotidianamente, nel tradurre questa cosa in un regolamento che prenda i principi e li trasformi in cose concrete.

CONS. BRAMBILLA: Concretamente l'adozione di questo provvedimento, quali modifiche comporta?

SEGRETARIO COMUNALE: Noi abbiamo già un Regolamento relativo all'Organizzazione Uffici e Servizi con l'introduzione della Legge Brunetta siamo obbligati ad apportare delle modifiche a una parte del regolamento.

Tant'è vero che si dice se comunque non vengono entro il 31 Dicembre modificate parte del regolamento, parto dal nucleo di valutazione che noi abbiamo e che per l'anno 2011 non ci sarà più, ci sarà l'OIV, c'è l'Organismo Individuale di Valutazione, anche lì potrà essere monocratico oppure composto da 3 componenti. Dovrà essere costituita tutta da persone esterne all'ente, il Segretario Comunale non potrà più farne parte, l'Amministrazione farà il PEG, l'OIV dovrà dettare dei parametri che dovranno essere rispettati per poi procedere all'attribuzione dei cosiddetti premi produttività e quindi si andrà avanti a meritocrazia.

Non ci saranno più le progressioni verticali, ci sono delle modifiche che comunque il Decreto Brunetta impone.

Alcuni Comuni non hanno riapprovato i criteri, ma sono andati a modificare semplicemente alcuni articoli del regolamento, adeguandolo a questa legge.

Io ho scelto di riformulare tutto il regolamento, mettendo in evidenza giustamente questa parte che è quella che va modificata.

Sono dei principi generali cui dobbiamo attenerci, la mancata approvazione di un regolamento con questi nuovi principi ti impone comunque di adeguarti alla legge.

Non c'è molta alternativa.

SINDACO: Ringrazio la dottoressa Renda.

CONS. BRAMBILLA: Modifico la dichiarazione di voto in astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici per l'esercizio delle funzioni;
- l'art. 42, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'individuazione dei criteri generali in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926

Codice Fiscale 00556800134

- l'art. 48, comma 3, del citato D. Lgs. che demanda alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89 del suddetto D. Lgs. che precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;
- l'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.6.2004 con la quale la precedente Amministrazione Comunale esprimeva i propri criteri in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 29.12.2009 con la quale è stato da ultimo modificato il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il quadro normativo ed in particolare il D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009, che disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance organizzativa ed individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza, ponendo le condizioni per l'avvio di un disegno di rinnovamento degli enti;

Riscontrato che è necessario adeguare i criteri generali in materia di organizzazione dell'Ente ai principi stabiliti dalla normativa in premessa richiamata, quali elementi guida e di indirizzo per le successive scelte programmatiche, in modo che siano perseguite, in particolare, le seguenti finalità:

- distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo spettante agli organi politici ed attività di gestione, con ampia responsabilizzazione delle posizioni organizzative, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- necessità di dotarsi di un'organizzazione il più possibile flessibile e di una dotazione organica qualitativamente e quantitativamente allineata alle funzioni di cui il Comune è titolare ed ai programmi ed ai progetti dell'amministrazione, sulla base di quanto definito negli appositi strumenti di programmazione;
- adozione delle nuove modalità di ricerca e selezione del personale innovative finalizzate all'individuazione delle competenze e delle professionalità che soddisfano le esigenze dell'amministrazione;
- misurazione, valutazione e incentivazione della performance organizzativa ed individuale come strumenti di miglioramento della qualità dei servizi offerti e crescita delle competenze professionali;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- erogare i servizi, gestire e valorizzare le risorse umane al fine di soddisfare le esigenze degli utenti;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

- garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno, anche da parte del cittadino;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001;

Visto il Decreto Legislativo n. 150/2009;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con 11 voti favorevoli e 5 astenuti (Arlati, Brambilla, Vergani, Maggi e Bonanomi) resi dai 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti criteri generali per l'adeguamento del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009, che mirano alla valorizzazione dei risultati e alla misurazione della performance organizzativa ed individuale enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza:
 - distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo spettante agli organi politici ed attività di gestione, con ampia responsabilizzazione delle posizioni organizzative, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
 - necessità di dotarsi di un'organizzazione il più possibile flessibile e di una dotazione organica qualitativamente e quantitativamente allineata alle funzioni di cui il Comune è titolare ed ai programmi ed ai progetti dell'amministrazione, sulla base di quanto definito negli appositi strumenti di programmazione;
 - adozione delle nuove modalità di ricerca e selezione del personale innovative finalizzate all'individuazione delle competenze e delle professionalità che soddisfano le esigenze dell'amministrazione;
 - misurazione, valutazione e incentivazione della performance organizzativa ed individuale come strumenti di miglioramento della qualità dei servizi offerti e crescita delle competenze professionali;
 - utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - erogare i servizi, gestire e valorizzare le risorse umane al fine di soddisfare le esigenze degli utenti;
 - garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno, anche da parte del cittadino;
2. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione (11 favorevoli e 5 astenuti: Arlati, Brambilla, Vergani, Maggi e Bonanomi), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. - D. LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: FAVOREVOLE

Osnago, li 14.12.2010



IL RESPONSABILE DEL SETTORE



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

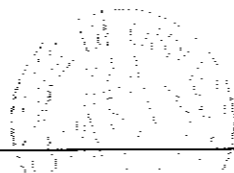


IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No. 016 - - -

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal : - 4 GEN 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa